

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONEa.s.
2024/25**

**Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5CGR Indirizzo di
studio: SERVIZI COMMERCIALI**

Promozione commerciale e pubblicitaria

Prot. n.

Indice:

1) Profilo dell'indirizzo di studio	2
2) Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti	3
2.a) Componenti del Consiglio di Classe	
2.b) Cambiamenti del Consiglio di Classe nel triennio 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024	4
3) Profilo della classe ed elenco dei candidati	5
4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL e attività integrative	
5) Percorsi formativi delle singole discipline	
5.a) Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA	8
5.b) Percorso formativo della disciplina: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	11
5.c) Percorso formativo della disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	19
5.d) Percorso formativo della disciplina: TEDESCO	23
5.e) Percorso formativo della disciplina: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	28
5.f) Percorso formativo della disciplina: ITALIANO	32
5.g) Percorso formativo della disciplina: STORIA	34
5.h) Percorso formativo della disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	38
5.i) Percorso formativo della disciplina: INGLESE	40
5.j) Percorso formativo della disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	43
5.k) Percorso formativo della disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	47

Allegati

:

- a. Simulazioni delle prove scritte d'esame e griglie di valutazione,
- b. Documenti riservati per la Commissione d'esame.

1) PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'I.P. Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale e educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. In un contesto territoriale segnato prima da una forte immigrazione dalle regioni meridionali del nostro Paese e ora da consistenti flussi migratori che stanno trasformando Prato in una città multietnica, il Marconi è stato e continua integrazione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza. La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso rese più difficili dalla situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto. In questi anni l'Istituto si è adoperato per mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche, nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica. Il corso attivato di **Promozione commerciale e pubblicitaria** risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati avranno competenze che gli consentiranno di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite. In particolare avranno specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Tali competenze consentiranno l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria o l'accesso a percorsi universitari attivati da Accademie Delle Belle Arti, Facoltà di Architettura, Design Industriale e I.S.I.A. (Istituti Superiori Industrie Artistiche). A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue queste competenze specifiche:

- a) Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali;
- b) Interagire nel sistema azienda, riconoscerne gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- c) Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- d) Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- e) Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

In tutti i contesti, il diplomato può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di sistemi della comunicazione.

2) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.a) Componenti del Consiglio di Classe 5CGR a.s. 2024/25

Italiano e Storia	FALCONE SILVIA
Lingua straniera (Inglese)	RAGOZZINO FRANCESCA
Matematica	MAINI GIANNI
Tecniche professionali dei servizi commercialipubblicitari	CIANCI FRANCESCO PAPI ANDREA
Seconda Lingua straniera (Tedesco)	GIOVANNELLI SILVIA
Tecniche della Comunicazione	MADDII AZZURRA
Storia dell'arte ed espressioni grafico- artistiche	BACCI FRANCESCA
Economia Aziendale	FAVAZZO JASMINE
Scienze Motorie e Sportive	PUGGELLI ANDREA
Religione Cattolica (facoltativa)	VENTURA ALESSANDRO
Sostegno	BALDI SERENA BENASSAI SARA BERTEI PAOLA CHIAPPETTA MARIANNA D'ERCOLE IMMACOLATA GRAZIOLI MARIA

**2.b) Cambiamenti del Consiglio di Classe nel triennio
(2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025)**

	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Italiano e Storia	MONCELLI FRANCESCA	MONCELLI FRANCESCA	FALCONE SILVIA
Lingua straniera (Inglese)	RAGOZZINO FRANCESCA	RAGOZZINO FRANCESCA	RAGOZZINO FRANCESCA
Matematica	MAINI GIANNI	MAINI GIANNI	MAINI GIANNI
Tecniche professionali deiservizi commerciali pubblicitari	CIANCI FRANCESCO ROMANO VERONICA	CIANCI FRANCESCO GIARDI MANUELA	CIANCI FRANCESCO PAPI ANDREA
Seconda Lingua straniera(Tedesco)	GUARIGLIO ILARIA	MICHELIZZI MANUELA	GIOVANNELLI SILVIA
Tecniche della Comunicazione	CARETTI ANDREA	CARETTI ANDREA	MADDII AZZURRA
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	ZIPOLI ALESSIO	BACCI FRANCESCA	BACCI FRANCESCA
Economia Aziendale	AUCELLO GIUSEPPE	GRAZIOLI MARIA	FAVAZZO JASMINE
Scienze Motorie e Sportive	PUGGELLI ANDREA	PUGGELLI ANDREA	PUGGELLI ANDREA
Religione Cattolica(facoltativa)	VENTURA ALESSANDRO	VENTURA ALESSANDRO	VENTURA ALESSANDRO
Sostegno	BALDI SERENA BENASSAI SARA BERTEI PAOLA CHIAPPETTA MARIANNA CRESCENZO ORNELLA TOCCAFONDI STEFANIA	BALDI SERENA BENASSAI SARA BERTEI PAOLA CHIAPPETTA MARIANNA LUCARINI BIANCA SORDA ELIANNA	BALDI SERENA BENASSAI SARA BERTEI PAOLA CHIAPPETTA MARIANNA D'ERCOLE IMMACOLATA GRAZIOLI MARIA

3) PROFILO DELLA CLASSE ED ELENCO DEI CANDIDATI

La classe 5CGR è composta da 18 alunni, 8 di essi con bisogni educativi speciali, di cui 5 con disturbi specifici dell'apprendimento e 2 studenti con disabilità, nello specifico, un alunno segue percorso curricolare, mentre l'altro studente segue percorso extracurricolare. Gli alunni risultano tutti provenienti dalla stessa classe quarta.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta una fisionomia eterogenea per conoscenze, abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. I componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico mantenendo il gruppo-classe inalterato negli ultimi due anni del triennio. Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di discrete potenzialità e animati da intrinseca motivazione si è distinto per la qualità delle rielaborazioni condotte a termine. Un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione soddisfacente, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione; Infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune materie.

Dal punto di vista disciplinare, l'atteggiamento della classe è migliorato nel corso del triennio. Le problematiche dovute ad un comportamento a volte irrispettoso con i docenti e conflittuale tra studenti che si erano registrate nel primo anno del triennio, si sono risolte a partire dall'anno successivo. Nell'ultimo anno tale tendenza si è consolidata e la situazione disciplinare attuale risulta, nel suo complesso, accettabile. Permane, tuttavia, un quadro di scarsa coesione tra gli studenti e questo non ha giovato ai fini del clima interno alla classe compromettendo talvolta la collaborazione tra pari e frenando lo sviluppo di strategie di apprendimento basate sulla cooperazione.

Durante il triennio la classe ha vissuto un importante avvicendamento di docenti, ma ha saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi in maniera adeguata con le diverse proposte metodologiche presentate. Nel suo insieme la classe ha tenuto un comportamento sufficientemente collaborativo seppur non scevro da atteggiamenti inappropriati: alcuni alunni infatti hanno indotto gli insegnanti ad effettuare richiami in merito alla frequenza e puntualità nell'ingresso a scuola; atteggiamenti che sono stati puntualmente stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita dei discenti stessi.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a molto buoni.

Elenco dei candidati

	Cognome	Nome
1	<i>BARTOLI</i>	<i>FRANCESCA</i>
2	<i>BINCHI</i>	<i>LAURA</i>
3	<i>CHIORAZZO</i>	<i>GIOIA</i>
4	<i>CIPRIANI</i>	<i>TOBIAS</i>
5	<i>DAI</i>	<i>JINGXIE</i>
6	<i>DI CILLO</i>	<i>SIMONE</i>
7	<i>FABRIZI</i>	<i>LORENZO</i>
8	<i>FIORAVANTI</i>	<i>GIULIA</i>
9	<i>FRACASSA</i>	<i>GINEVRA</i>
10	<i>GELLI</i>	<i>VALENTINO</i>
11	<i>GRASSIA</i>	<i>MANUEL</i>
12	<i>GUBITOSA</i>	<i>BENEDETTA</i>
13	<i>LANUBILE</i>	<i>FEDERICO</i>
14	<i>LUDOVICO</i>	<i>ALESSIO</i>
15	<i>PERTICHINI</i>	<i>MATILDE</i>
16	<i>RUSSO</i>	<i>EMANUELE</i>
17	<i>RUSSO</i>	<i>VIOLA</i>
18	<i>ZUCCARO</i>	<i>SAMUELE</i>

4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI L'ORIENTAMENTO/ASL E ATTIVITA' INTEGRATIVE**

- A.S. 2022/2023

A causa dell'incertezza su eventuali misure restrittive dovute alla pandemia COVID-19 che aveva condizionato i due anni scolastici precedenti, anche per quest'anno non è stato possibile programmare con certezza gli stage aziendali, pertanto è stato predisposto un percorso interno alla scuola con la partecipazione di un esperto esterno (Marco Barsanti). In particolare è stato realizzato un corso con l'obiettivo specifico di formare gli allievi nell'apprendimento della Fotografia digitale.

- A.S. 2023/2024

Per questo anno scolastico è stato predisposto uno stage presso aziende prevalentemente del settore grafico, per permettere agli alunni di acquisire competenze di ciascun ambito lavorativo, a completamento della formazione acquisita in ambito scolastico, con attività pratiche e relazionali specifiche del settore di interesse. Il periodo di svolgimento di tali stage è stato dal 20 Maggio al 14 Giugno.

- A.S. 2024/2025

Per quanto riguarda l'ultimo anno è stato predisposto un percorso interno alla scuola con la partecipazione di un esperto esterno (S. Lazzari), organizzando un corso di Web Design, con l'obiettivo specifico di formare gli allievi nell'apprendimento della grafica web, padroneggiare software professionali di grafica 2D come Adobe Photoshop per la realizzazione di layout web ed elementi accessori (GIF animati, creatività per i social network e banner pubblicitari), quindi comprendere come poter esportare le immagini per il "montaggio" tramite linguaggi di marcatura oppure appositi software.

Periodo	Attività
a.s. 2022/23 – Classe Terza	Corso interno di Fotografia digitale (Esperto: prof. Barsanti Marco)
a.s. 2023/24 – Classe Quarta	Stage Aziendali – settore grafico pubblicitario
a.s. 2024/25 – Classe Quinta	Corso di Web Design

UDA: la classe ha lavorato ad una UDA consistente l'illustrazione di testi degli autori studiati a Lettere, catalogo per stampa e conseguente ebook per dispositivi elettronici.

5) PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

5a) Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Gianni Maini

Profilo della classe: comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento, obiettivi di competenza

Conosco la classe a partire dal primo anno (a.s. 2020/21). Essa si compone attualmente di 18 alunni. Sono presenti 5 alunni con DSA, un alunno con BES (legge 170/2010), 2 alunni diversamente abili (legge 104/92) dei quali uno segue un percorso per obiettivi minimi, l'altro segue un percorso personalizzato.

La classe ha mostrato un comportamento vivace, ma sempre educato e rispettoso sia nei miei confronti sia in quelli dei compagni. Fa eccezione a quanto sopra il terzo anno, quando l'inserimento di nuovi elementi ha generato alcuni contrasti tra gli alunni che tuttavia si sono quasi totalmente risolti nel corso dello stesso anno scolastico. Molti degli alunni si sono dimostrati partecipi alla lezione e poco inclini alla distrazione e al disturbo della stessa, questo ha contribuito a rendere il momento della lezione più piacevole e adatto all'apprendimento. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe in questi anni ha mostrato partecipazione e attenzione mediamente sufficienti, seppur con livelli diversificati tra gli alunni: la maggior parte della classe partecipa alle attività didattiche, anche se con motivazione, impegno e studio individuale non sempre continui; si distinguono poi alcuni alunni che mostrano interesse e partecipano in maniera attiva, con impegno e autonomia nello studio individuale, ma anche un piccolo gruppo caratterizzato da ragazzi che mostrano scarso interesse e poca attenzione verso le attività proposte in classe e si applicano meno nel lavoro individuale.

In ordine al profitto, la classe ha raggiunto quasi totalmente un livello di apprendimento per lo più sufficiente, con alcuni elementi che si distinguono per i buoni livelli di padronanza dei vari nodi concettuali della disciplina e la buona capacità di analisi critica.

L'obiettivo principale è stato quello di esercitare la capacità di risolvere problemi e di affrontare le situazioni gradatamente più complesse. In particolare gli allievi nella classi quarta e quinta si sono confrontati con l'analisi matematica, ovvero con problematiche che possono essere legate anche ad alcune situazioni reali riconducibili a modelli matematici esprimibili mediante vari tipi di funzioni. La conduzione delle lezioni quindi ha avuto come finalità principale quella di portare gli allievi, al termine della classe quinta, ad essere in grado di concludere lo studio delle caratteristiche dell'andamento grafico di alcuni tipi di funzioni. Si ritiene infatti che tale capacità possa rivelarsi utile nel cercare di fornire agli studenti le competenze matematiche di base utilizzabili nei più svariati ambiti.

Contenuti svolti al 15 maggio

Modulo 1: Ripasso delle Funzioni Algebriche

- Generalità sulle funzioni reali di una variabile reale;
- Insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale, dominio di funzioni algebriche;
- Ricerca delle intersezioni di funzioni algebriche con gli assi cartesiani;
- Studio del segno di funzioni algebriche;
- Calcolo dei limiti di una funzione: limite destro e sinistro per x tendente ad un numero finito, limite per x tendente all'infinito. Risoluzione di alcune forme di indecisione di funzioni razionali;
- Continuità: teoremi sulle funzioni continue, punti di discontinuità e relativa classificazione;
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui, definizione e ricerca in funzioni razionali fratte.

Obiettivo minimo:

- Sapere determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e lo studio del segno di una semplice funzione razionale fratta;

- Sapere la definizione di limite in forma intuitiva e descrittiva, saper determinare il limite di funzioni razionali fratte risolvendo le più comuni forme indeterminate;
- Saper studiare la continuità di una funzione in un punto, riconoscendo i vari tipi di discontinuità;
- Saper individuare e riconoscere gli asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione razionale fratta.

Modulo 2: Derivate

- Il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione, interpretazione geometrica;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Calcolo di derivata di una funzione razionale intera o fratta utilizzando le formule e le regole di derivazione;

Obiettivo minimo:

- Sapere calcolare la derivata di una semplice funzione algebrica intera e fratta.

Modulo 3: Applicazioni delle derivate

- Teorema di Fermat (solo enunciato);
- Funzioni algebriche crescenti e decrescenti;
- Massimi e minimi di funzioni razionali intere o fratte attraverso lo studio del segno della derivata prima;
- Punti di flesso di funzioni razionali intere o fratte: definizione e cenni sulla individuazione attraverso lo studio della derivata seconda

Obiettivo minimo:

- Sapere individuare gli eventuali punti di massimo, di minimo e di flesso di una semplice funzione razionale fratta;

Modulo 4: Funzione esponenziale e funzione logaritmica

- Definizione e caratteristiche principali della funzione esponenziale e della funzione logaritmica;
- Risoluzione di semplici equazioni e disequazioni esponenziali elementari

Obiettivo minimo:

- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali elementari

Strumenti adottati

Per quanto riguarda la metodologia, ho fatto ricorso per lo più alla lezione frontale, ma anche alla lezione costruita da momenti di confronto tra docente e alunni sullo studio di numerosi casi, anche con l'uso di strumenti informatici per la visualizzazione grafica di funzioni studiate, favorendo una discussione aperta a tutta la classe, sollecitando l'intervento degli studenti e cercando di favorire l'apprendimento, la capacità di analisi ed il processo di crescita dello studente.

Tipologia delle verifiche effettuate

Le verifiche scritte e orali hanno avuto come filo conduttore i passaggi necessari per lo studio di funzioni prevalentemente razionali, con diramazioni sugli argomenti e sulle procedure base di tali passaggi tese a valutare la padronanza dei processi di analisi. Le verifiche orali inoltre, hanno avuto lo scopo di valutare il livello di conoscenza teorica e di analisi critica di tali procedure.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Rispetto alla programmazione iniziale il programma ha subito un adeguamento nei contenuti, con alcune lievi riduzioni e semplificazioni nei casi studiati, senza tuttavia perdere di generalità sugli argomenti affrontati.

DISCIPLINA: MATEMATICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERIO DI VALUTAZIONE GENERALE	1 25p	2 25p	3 25p	4 25p
Conoscenza e abilità Padronanza di conoscenze Padronanza di abilità pratiche	-	-	-	-
Processi di interpretazione Comprensione dell'esercizio Scelta di strategie risolutive adeguate	-	-	-	-
Processi di azione Gestione del processo risolutivo Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure Verifica e regolazione del proprio procedimento risolutivo	-	-	-	-
Argomentazione Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate Deduzione di conclusioni dai risultati ottenuti Uso di linguaggio appropriato	-	-	-	-
totale				

Nota: il punteggio di singoli esercizi o argomenti può variare in funzione della loro complessità

Testo adottato:

Leonardo Sasso e Ilaria Fragni, *Colori della matematica* (Edizione Bianca Vol. A per il secondo biennio e quinto anno). Petrini Editore (DeA Scuola)

**Percorso formativo della disciplina:
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
DOCENTE: Azzurra Maddii
QUADRO ORARIO: n. 3 ore settimanali nella classe**

Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni, 8 di essi con bisogni educativi speciali, di cui 5 con disturbi specifici dell'apprendimento e 2 studenti diversamente abili.

Ho iniziato a seguire il gruppo in questo anno scolastico, subentrando nella continuità didattica lasciata dal professor Caretti, che li aveva accompagnati dalla terza fino allo scorso anno. Per alcuni studenti, il cambiamento ha comportato inizialmente una certa difficoltà di adattamento, legata al distacco da una figura docente con cui avevano instaurato un rapporto consolidato. Questo passaggio ha richiesto un periodo di assestamento, durante il quale è stato importante dedicare attenzione alla costruzione di una nuova relazione educativa. Il confronto costante con il collega precedente si è rivelato utile per favorire una transizione il più possibile armoniosa.

Dal punto di vista comportamentale, solo alcuni studenti hanno partecipato attivamente e con interesse alle lezioni, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo, con un coinvolgimento limitato. Durante l'anno si sono verificati alcuni episodi legati al rispetto delle regole: in certe situazioni, alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nell'accettare indicazioni e divieti, creando momenti di tensione nel gruppo. È stato quindi necessario intervenire più volte per favorire comportamenti più adeguati e responsabili.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta livelli di apprendimento eterogenei: diversi studenti hanno mostrato difficoltà nella comprensione e nella produzione di testi scritti, così come nell'esposizione orale. In molti casi è emersa la necessità di rafforzare il metodo di studio, in particolare la capacità di collegare e applicare in modo critico e coerente i contenuti alla realtà. Per supportare il percorso di apprendimento, ho messo a disposizione materiali di supporto, organizzando le lezioni in file PDF e caricando regolarmente tutte le risorse su Google Classroom, anche in considerazione del fatto che solo pochi studenti disponevano del libro di testo.

Alla data attuale, le differenze tra i livelli di apprendimento degli studenti risultano ancora marcate: alcuni continuano a manifestare fragilità nell'espressione orale e scritta, con un lessico limitato e una preparazione culturale non sempre adeguata a sostenere riflessioni articolate e approfondite. Le loro produzioni, di conseguenza, appaiono spesso superficiali e non ben strutturate. Al contrario, altri studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti, realizzando elaborati ben costruiti, dimostrando buona padronanza linguistica e competenze disciplinari solide.

Gli studenti con DSA e BES hanno potuto usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati. È opportuno segnalare che, in alcune verifiche, alcuni di loro hanno scelto consapevolmente di non utilizzarli, preferendo mettersi alla prova senza supporti. Tuttavia, non sempre è stato rispettato il termine di consegna delle mappe concettuali richieste, elemento che ha in parte limitato l'efficacia del lavoro individuale.

Il quadro complessivo della classe si conferma, dunque, eterogeneo e disomogeneo, con evidenti disparità nei livelli di preparazione e partecipazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la programmazione ha seguito un corso regolare, permettendo alla docente di raggiungere in modo adeguato gli obiettivi prefissati. Le metodologie e le strategie inerenti la disciplina possono dirsi nel complesso acquisite.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - OBIETTIVI DISCIPLINARI - MODULI E UNITA' DIDATTICHE

Le conoscenze e le abilità minime sono evidenziate in grassetto

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2025

Nome Modulo	Descrizione	Competenze n°	Abilità	Conoscenze
--------------------	--------------------	----------------------	----------------	-------------------

Modulo 1 <i>Competenze relazionali</i>	<i>LE LIFE SKILLS :</i>	1,3,4	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le Life Skills come competenze indispensabili per la qualità della vita, anche all'interno dell'ambiente di lavoro. • Sa comprendere il ruolo delle emozioni e dei sentimenti in un atto comunicativo • Sa riconoscere propri stati d'animo, sentimenti, intenzioni, interessi e li sa manifestare in modo chiaro e cortese. • Sa considerare oltre al proprio punto di vista anche quello altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Life e soft skills • L'intelligenza emotiva e Goleman • L'empatia • L'assertività
	<i>I FATTORI INTERIORI CHE INFLUISCONO NELLA RELAZIONE E NELLA COMUNICAZIONE</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire le comunicazioni in modo sempre più assertivo, in particolare nell'interazione diretta col cliente. • Sa individuare i segnali verbali e non verbali dello stile passivo, aggressivo, manipolatorio e assertivo. • Sa riconoscere il proprio stile comunicativo abituale. • Sa riconoscere quali atteggiamenti interiori ostacolano le relazioni. • Sa riconoscere l'importanza delle norme sociali e delle regole per ottimizzare una comunicazione nella vita privata e nel 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli stili comunicativi (passivo, aggressivo, manipolatorio, assertivo) • I valori e le credenze • I pensieri irrazionali • Norme sociali e regole relazionali • Divergenze nella comunicazione e (Nardone)

			settore dei servizi commerciali.	
Modulo 2 <i>Le dinamiche sociali e la comunicazione aziendale</i>	TEAM WORK		<ul style="list-style-type: none"> • Sa contribuire all'evoluzione di un gruppo in un team efficace di lavoro. • Sa stabilire relazioni di gruppo sempre più costruttive e come operare in equipe per ottimizzare le potenzialità dei singoli membri e della totalità del gruppo di lavoro. • Sa individuare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali tipici dei servizi commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il team di lavoro efficace • Le tappe evolutive del team • Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva • La natura del team • La natura dei compiti di un team. • La natura delle comunicazioni e relazioni in un team
Modulo 3 <i>La comunicazione aziendale</i>	COMUNICAZIONI AZIENDALI E PUBLIC RELATIONS	4,5,6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa ricostruire la storia del fattore umano in azienda. • Sa riconoscere l'importanza della motivazione intrinseca al lavoro. • Sa riconoscere i bisogni impliciti, espliciti e latenti della clientela. • Sa valutare efficaci azioni di qualità totale e customer satisfaction. • Saper riconoscere i vettori della comunicazione aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il fattore umano in azienda • Da dipendenti a risorse. • L'organizzazione formale istituzionale. • Le teorie motivazionali. • Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro. • Le teorie della leadership e del rinforzo positivo. • La qualità della relazione in azienda.

			<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione, informazione di un sistema aziendale. • Sa come gestire correttamente una riunione di lavoro • Sa individuare tipologie e funzioni degli strumenti di pubbliche relazioni • Sa riconoscere funzioni e potenzialità di una buona immagine aziendale nel mercato di riferimento. • Sa valutare le scelte di marketing in rapporto al suo settore di riferimento. • Sa individuare funzioni e strumenti di profilazione e fidelizzazione della clientela. • Sa favorire la partecipazione attiva dei clienti per soddisfare al meglio le loro esigenze. • Sa individuare funzioni e opportunità comunicative offerte dal web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Customer satisfaction e qualità totale. • Customer care, customer mind. • Loyalty e fidelizzazione della clientela. • Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale • Marketing esperienziale • Analisi SWOT e Business model canvas* • Il cliente e la proposta di vendita: le tipologie di cliente • Le motivazioni che spingono all'acquisto. • Motivazioni psicologiche del cliente nelle scelte. • Le fasi della vendita e della negoziazione. • La profilazione della clientela • Il guerrilla marketing. • Il viral marketing • L'immagine aziendale • Dalla mission all'immagine aziendale • Il brand • La comunicazione e integrata d'impresa
--	--	--	--	---

<p>MODULO 4: La realizzazione di prodotti pubblicitari</p>	<p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <p>LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</p>	<p>3,4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria. • Sa individuare ruoli e funzioni di un'agenzia pubblicitaria. • Sa valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari • Sa pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della committenza e del target. • Sa valutare uno spot in termini di efficacia • Sa valutare un sito web aziendale in termini di efficacia. • Sa individuare fasi di creazione, funzioni e struttura di uno spot • Sa individuare funzioni e opportunità comunicative offerte dal web 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia ed evoluzione della pubblicità • I padri fondatori • Gli obiettivi pubblicitari • Il codice di autodisciplina pubblicitario • Le fasi della campagna pubblicitaria • Il brief • La copy strategy • Le forme: Le diverse tipologie di prodotti pubblicitari • Uno strumento pratico: the brand design canvas * • Le strategie del linguaggio pubblicitario • L'efficacia comunicativa nei messaggi pubblicitari • Tono e volume del messaggio pubblicitario • Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari • La pubblicità non intrusiva • La pubblicità interattiva • L'advertising online
<p>MODULO 5: UDA interdisciplinare ILLUSTRANDOLI LETTERALMENTE</p>	<p>L'EFFICACIA NELLA COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE</p>	<p>4,5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare tecniche di comunicazione visiva e multimediale per ottimizzare le proprie comunicazioni sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione visiva e multimediale efficace. • La chiarezza (less is more)

			<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare i meccanismi e le leggi percettive e sa correlarli alla comunicazione visiva secondo criteri di efficacia. • Sa scegliere e realizzare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali in base a criteri di efficacia comunicativa in rapporto agli aspetti visivi. • Sa descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione. • Sa analizzare le scelte cromatiche dei prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali e ne valuta l'efficacia. • Sa riconoscere e abbinare il messaggio intenzionale al colore. • Sa tradurre il proprio sapere in abilità pratiche e autonome come l'introduzione di nuove conoscenze in ambito lavorativo-pratico. 	<ul style="list-style-type: none"> • La piacevolezza • La gerarchia visiva. • La Gestalt, definizione e raccordi con la pubblicità, i siti, i loghi. • Utilizzo delle leggi nel web • Il color Marketing ed il significato affidato a ciascun colore. • Elementi di Psicologia di impatto: i principi fondamentali • Applicazioni base nella comunicazione e, nella pubblicità e nel marketing.
MODULO 6 <i>UDA ED:CIVICA</i> <i>Bullismo e cyberbullismo</i>	<i>BULLISMO</i> <i>E</i> <i>CYBERBULLISMO</i>	3,4	<ul style="list-style-type: none"> • Sa sempre più fare squadra e lavorare in gruppo con efficacia. • Sa stabilire relazioni di gruppo costruttive. • È consapevole delle opportunità e dei rischi in ambiente digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche e disfunzionali dei gruppi. • I rischi e le opportunità del web
PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO *				

MODULO 7 LABORATORIO <i>*IL CANVAS* *</i>	<i>IL BUSINESS MODEL CANVAS: LA LOGICA IN BASE ALLA QUALE UN'ORGANIZZAZIONE CREA, ATTRIBUISCE E CATTURA VALORE</i>	4,5	<ul style="list-style-type: none"> • Sa acquisire le conoscenze necessarie per descrivere, creare, analizzare e progettare modelli di Business aziendali e/o professionali (per un prodotto/valore/servizi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un modello di Business • Il Business Model Canvas. • I nove elementi costitutivi • Una versione semplificata dello strumento • Il Canvas: applicazione aziendale, personale-professionale
MODULO 8 * <i>UDA ED:CIVICA</i> <i>Self</i> <i>Discovery Canvas</i>	<i>SELF DISCOVERY CANVAS</i>	4,5	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esplorare i propri interessi, le proprie attività preferite e ciò che lo motiva veramente. • Sa formulare obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e definiti nel tempo • Sa rilevare le sue competenze, le sue abilità e le sue risorse interne che lo aiutano a raggiungere i suoi obiettivi. • Sa identificare i principi fondamentali che guidano le sue decisioni e le sue azioni. • Sulla base delle informazioni raccolte, sa sviluppare un piano di azione concreto per raggiungere i suoi obiettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il self discovery canvas: uno strumento di conoscenza di sé • Valori ed obiettivi personali • Ruoli ed identità personali • Sfide interne e canali di espressione • Attività, relazioni, competenze chiave investimenti benefici personali.

METODOLOGIE Lezioni frontali, lezioni interattive. lezioni dialogate, discussioni guidate di interesse comune, lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning. Problem solving, uso di schemi e mappe concettuali. Presentazione di argomenti attraverso attività di dibattito.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI Testi adottati: *Tecniche di comunicazione* - Ivonne Porto, Giorgio Castoldi - Hoepli. Sussidi didattici o testi e video di approfondimento: Power point, Canva redatti con l'utilizzo di altri materiali, libri, articoli, informazioni internet, dispense e video.

MODALITA' DI VERIFICA – RECUPERO – APPROFONDIMENTO Trimestre: due prove scritte, una prova orale ed una pratica. Pentamestre: tre prove scritte, una prova orale, una prova pratica, oltre alla valutazione dell'UDA interdisciplinare. La valutazione terrà conto dei livelli di conseguimento delle:

- Competenze trasversali
- Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
- Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico
- Partecipazione alle attività didattiche
- Interesse / Motivazione / Impegno Capacità di interazione / relazione
- competenze disciplinari.

La valutazione finale infine terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento. Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF.

**5c) Percorso formativo della disciplina:
RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: Prof. Alessandro Ventura

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con i principi fondamentali della Costituzione Italiana; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione come persona umana e cittadino alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti.

Metodologia e Materiali adottati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, cinematografia, documenti ecclesiali (Laudato sii e Fratelli tutti)

Tipologia delle verifiche effettuate

Colloquio partecipativi e ricerche personali

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Si è distinta per una buona partecipazione mostrando un interesse costante durante l'arco di tutto l'anno.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Programma Svolto		
Etica delle relazioni	Definizione dell'essere umano	Dal punto di vista: filosofico, antropologico e teologico
	Il rapporto con lo straniero	Gesù e lo straniero. Lo straniero nella Bibbia. La paura del diverso nella società globalizzata.
	Il razzismo	Lettura e commento del manifesto della razza di epoca fascista. Lettura di brevi testi sull'argomento (Northup, Harper Lee, Haley, Allende, Stockett)
	La convivenza in una società multiculturale	Dibattito sul tema a partire da fatti di cronaca nazionale. I principi della dottrina sociale della chiesa. (dignità, uguaglianza e bene comune)
Obiettivi minimi del Modulo: saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità		
L'etica della solidarietà	Il rapporto dell'economia con l'etica	Lettura, analisi e commento dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
	La pace	Il coraggio di costruire ponti. La religione come luogo ideale per l'abbattimento di ogni tipo di muro. Pace come assenza di guerra ma soprattutto come giustizia sociale.
	La Chiesa e i diritti dell'uomo	Letture, analisi e commento della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.
		La Costituzione Italiana e il pensiero cristiano-democratico
Il rapporto della politica con l'etica	Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. Principio di sussidiarietà e di solidarietà. Riflessione sul concetto di bene comune.	
Obiettivi minimi del Modulo: imparare a conoscere quei testi religiosi ed ecclesiastici funzionali ad identificare il fondamento della morale cristiana, maturando autonomia di giudizio per operare scelte etiche anche in un'ottica cristiana		
I diritti violati (ore 5)	I crimini attuali contro i diritti umani. Ricerca nella cronaca italiana: dal caso Ilva, alla terra dei fuochi, alla vendita di armi.	
	Fraternità, come principio disatteso partendo dall'attuale conflitto russo-ucraino La guerra e l'olocausto. Alle radici del razzismo.	
Obiettivi minimi del Modulo: Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.		

Programma da Svolgere (dopo il 15 maggio)	
La Chiesa nella storia del '900 (ore 5)	La chiesa nel periodo delle due grandi dittature, il fascismo e il nazismo: luci ed ombre. La cultura del totalitarismo che nega la Chiesa.
	Il presunto silenzio di Pio XII.
Obiettivi minimi del Modulo: Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX° secolo	

Griglia generale di valutazione

INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze richieste insufficienti. • Presenta lacune di base. • Applicazione rielaborazione delle conoscenze • Difficoltà nell'applicare e nel rielaborare le poche conoscenze acquisite. • Linguaggio ed espressività • Povertà di linguaggio, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. • Il modo di esprimersi non è ancora del tutto corretto e il linguaggio non del tutto appropriato.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito i concetti di base delle diverse discipline. • Applicazione e rielaborazione delle conoscenze anche se con qualche errore, sa applicare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. • Linguaggio ed espressività • Il modo di esprimersi è corretto e il linguaggio complessivamente appropriato.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito in maniera approfondita i concetti di base delle diverse discipline. • Applicazione e rielaborazione delle conoscenze • È in grado di applicare e rielaborare in maniera critica e approfondita le conoscenze acquisite ed effettuare i collegamenti fra le varie materie. • Linguaggio ed espressività • Presenta linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato e corretto.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un bagaglio di conoscenze completo e ben strutturato. • Applicazione e rielaborazione delle conoscenze • È in grado di applicare e rielaborare in maniera autonoma, senza alcun errore, le conoscenze acquisite. • Linguaggio ed espressività • Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche. Il linguaggio è fluido, appropriato, vario.

<p style="text-align: center;">OTTIMO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Possiede un bagaglio di conoscenze completo e approfondito.• Applicazione e rielaborazione delle conoscenze• Sa applicare conoscenze a casi e problemi complessi ed estenderle a situazioni nuove.• Linguaggio ed espressività• I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati.• Si esprime con brillantezza e proprietà di linguaggio personalmente curato.
--	---

Percorso formativo della disciplina:

Tedesco

Docente: Silvia Giovannelli

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

Profilo della classe

La classe, che ho seguito solo in questo anno scolastico, ha mostrato fin da subito importanti difficoltà nella disciplina, probabilmente dovute al fatto che l'insegnante di tedesco è cambiata ogni anno, a partire dalla prima, fino alla quinta; proprio per questo, ho deciso di prediligere argomenti di ripasso dell'anno precedente e nuovi argomenti che potessero stimolare la loro motivazione e attenzione. Tuttavia, attenersi al nuovo metodo di insegnamento è stato complesso, e ancora qualche componente fatica a tenere il passo. Le lacune nella disciplina, di frequente, non sono colmate da un comportamento corretto nelle ore di lezione: la classe, infatti, si trova spaccata tra chi segue con impegno, partecipando attivamente, e chi mostra un comportamento non adeguato al contesto scolastico, mancando completamente di attenzione o disturbando la lezione e l'apprendimento dei compagni e delle compagne. La parte attiva, con più difficoltà, ha acquisito fiducia e ha mostrato un impegno importante per migliorare le proprie competenze linguistiche, mentre il resto della classe si mostra ancora disinteressato e passivo.

Per questo, il livello di buona parte della classe è piuttosto basso, soprattutto nell'esposizione orale, e non permette loro di condurre una conversazione in lingua tedesca, mentre una piccola parte della classe ha una buona padronanza della lingua e ha mostrato un grande miglioramento dal trimestre ad oggi.

Obiettivi di competenza

Competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92

Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale

Competenza in uscita n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

Competenza in uscita n° 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Contenuti

Nome Modulo	Descrizione	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: Marketing und Werbung	„Perfekt 2“: 2A: Bist du Löwe oder Krebs? 2B: Soll ich das blaue Kleid anziehen? „Handelsplatz NEU“: Kapitel 5: Produktpräsentation auf der Messe	Descrivere aspetto fisico e carattere Descrivere un prodotto e presentarlo alla fiera	<u>STRUTTURE GRAMMATICALI:</u> Consolidamento strutture grammaticali apprese gli anni precedenti. La declinazione dell'aggettivo attributivo <u>LESSICO:</u> Aggettivi e sostantivi per descrivere l'aspetto fisico e il carattere Fraasi ed espressioni per parlare delle caratteristiche dei prodotti
MODULO 2: Mein erstes Praktikum	„Perfekt 2“: 4B: Ich habe Angst vor dem Fliegen „Mein erstes Praktikum“: 4C Die Bescheinigung des Praktikums	Parlare del tempo libero Redigere una relazione sull'esperienza di PCTO	<u>STRUTTURE GRAMMATICALI:</u> il Perfekt <u>LESSICO:</u> Interessi, tempo libero
MODULO 3: UDA interdisciplinare “Illustrandoli Letteralmente”	Redazione testi in lingua relativi ai romanzi, poesie, saggi e testi degli autori studiati a Letteratura Italiana	Descrivere il contenuto di un'opera letteraria Parlare della biografia di un autore	<u>STRUTTURE GRAMMATICALI:</u> Consolidamento strutture grammaticali apprese gli anni precedenti Il Perfekt, il Präteritum dei verbi ausiliari
MODULO 4: Berufsorientierung	„Perfekt 2“ 8A: Was wirst du tun? Persönliche Interessen, Talenten und Berufswünschen	Parlare di professioni, interessi e aspirazioni personali Presentarsi, parlare di sé e delle proprie competenze ed esperienze	<u>LESSICO:</u> Professioni Interessi, competenze Fraasi ed espressioni per parlare delle proprie competenze ed esperienze

	Das Bewerbungsgespräch		
--	---------------------------	--	--

Programma da finire dopo il 15 maggio: terminare la redazione dei testi in tedesco per il progetto dell'UDA, svolgere la verifica scritta prevista per il modulo 4 e le attività di recupero delle insufficienze.

Metodologie

Il lavoro è stato svolto principalmente ricorrendo alla lezione interattiva, favorendo così l'apprendimento cooperativo e il coinvolgimento di ogni singolo studente. Il ricorso a discussioni guidate e lavori a coppie o di gruppo è invece servito ad aiutare il processo di apprendimento autonomo e l'autostima dello studente; la lezione frontale è stata sfruttata principalmente per i momenti di studio della grammatica, secondo i bisogni e le necessità degli studenti.

Materiali e strumenti didattici

Testi adottati:

- P. Bonelli, R.Pavan, *Handelsplatz Neu Deutsch für Beruf und Reisen* Torino Loescher Editore 2020, e testo digitale di approfondimento „Mein erstes Praktikum“
- Montali G., Mandelli D., Linzi N. C, *Perfekt* Vol. 2 Torino Loescher Editore 2017

Inoltre, si sono adottati i seguenti strumenti:

- Testi e fotocopie fornite dalla docente.
- LIM
- Flashcards

Modalità di verifica

- Trimestre: una prova scritta e una prova orale
- Pentamestre: due prove scritte e una prova orale

Le prove scritte sono strutturate a risposta multipla e semistrutturate.

Per le attività di **recupero curricolare**, in coerenza con il PTOF, si sono adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione finale terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento.

- *competenze disciplinari*
- *competenze trasversali:*
 - Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
 - Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico
 - Partecipazione alle attività didattiche
 - Interesse / Motivazione / Impegno
 - Capacità di interazione / relazione

Griglia di valutazione (in riferimento agli obiettivi disciplinari di apprendimento)

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti Conoscenze	Morfosintassi Lessico
1-3	Nulla la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Nulla la conoscenza dei contenuti	Nulla la conoscenza di morfosintassi e lessico
3-4	Scarsissima la comprensione e la produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico
4	Gravi difficoltà nella comprensione e/o produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e inadeguata alla conoscenza dei contenuti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico molto inadeguato
5-5,5	Incompleta e parziale la comprensione e/o produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e non del tutto adeguati i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico
6-6,5	Essenziale ma accettabile la comprensione e/o produzione di messaggi e informazioni	Adeguate ma non approfondite la conoscenza dei contenuti	Conoscenza adeguata ma non approfondita della morfosintassi e del lessico
7-7,5	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazione	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico

8-8,5	Completa la comprensione e produzione di messaggi e informazione	Sicura conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico
9-9,5	Completa e precisa comprensione e produzione di messaggi e informazione	Approfondita conoscenza dei contenuti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico
10	Notevole la capacità di comprensione, produzione di messaggi e informazione	Approfondita e ampia e personale conoscenza dei contenuti	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi e del lessico

Percorso formativo della disciplina: Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche

Docente: Francesca Maria Bacci

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da diciotto alunni di cui cinque alunni con DSA, uno con BES e due con disabilità, di cui uno con percorso differenziato.

Conosco la classe dallo scorso anno scolastico e inizialmente non è stato semplice instaurare un dialogo educativo proficuo a causa dell'atteggiamento disinteressato e a tratti diffidente di una parte degli alunni. È stato necessario un certo periodo di tempo per riuscire a costruire un rapporto di fiducia e una relazione educativa positiva che hanno consentito di creare un clima più favorevole all'interno della classe.

Nel presente anno scolastico la classe ha migliorato sensibilmente il suo approccio e l'atteggiamento è stato fin dal principio più corretto e aperto alla collaborazione, anche se è rimasta una forte tendenza alla distrazione e alla scarsa disciplina. Anche i rapporti tra gli alunni non sono sempre distesi e talvolta diventano conflittuali, ma nonostante questo la classe riesce sempre a ricomporre l'equilibrio e a trovare il modo di tornare a collaborare. Grazie alla situazione disciplinare più favorevole mi è stato possibile organizzare due uscite didattiche, alla mostra degli Impressionisti presso il Museo degli Innocenti di Firenze e al Museo Pecci di Prato, che si sono svolte in un clima positivo e partecipativo.

La classe mostra generalmente interesse e gradimento per la materia, e, anche se l'attenzione durante le lezioni è discontinua, con gli opportuni stimoli si registra una partecipazione vivace all'attività didattica.

Sul piano degli apprendimenti si registrano livelli eterogenei che rispecchiano la composizione variegata della classe.

Un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato un metodo di studio attivo ed efficace e possiede solidi strumenti di ragionamento e di rielaborazione grazie ai quali è in grado di raggiungere ottimi risultati sia sul piano delle conoscenze che delle abilità e competenze.

Un secondo gruppo più numeroso di alunni ha raggiunto un livello di apprendimento discreto o più che sufficiente, maturando un metodo di studio autonomo e raggiungendo un livello di conoscenze adeguato.

Infine un ristretto numero di alunni non è riuscito a mantenere un impegno costante verso l'attività didattica e dunque ha sviluppato un metodo di studio carente e scarsamente autonomo, faticando a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati.

Obiettivi di competenza

Conoscere le caratteristiche essenziali e i principali esponenti dei movimenti artistici dalla fine del Settecento al primo Novecento e saperli porre in relazione con il periodo storico e con il contesto culturale di riferimento. Conoscere il rapporto tra lo sviluppo artistico e la nascita dei nuovi mezzi di comunicazione visiva: fotografia, manifesto pubblicitario e cinema.

Essere in grado di descrivere e commentare un'opera d'arte sia dal punto di vista dei contenuti e dei significati sia dal punto di vista formale, individuando i principali aspetti morfologici ed espressivi e utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo	Descrizione	Competenze e Abilità	Conoscenze
MODULO 0: Metodologia	Lettura delle opere d'arte attraverso le domande fondamentali, sul piano della forma e sul piano dei	Competenze: 4 Saper individuare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte con linguaggio adeguato.	Contesto storico-culturale e cronologia dei periodi affrontati. Caratteristiche dello sviluppo artistico nelle epoche e negli autori affrontati. Soggetti e iconografie delle opere studiate.

	<p>significati . Analisi visiva delle immagini attraverso l'individuazione delle caratteristiche formali. Acquisizione degli strumenti per la comprensione della grammatica del linguaggio visivo.</p>	<p>Saper individuare i soggetti, e i significati espressi dall'opera d'arte. Saper instaurare confronti tra le opere mettendo in evidenza affinità e differenze.</p>	<p>Aspetti morfologici ed espressivi degli elementi di base del linguaggio visivo dell'epoca studiata.</p>
<p>MODULO 1: EPOCA NEOCLASSICA</p>	<p>Il Neoclassicismo, Canova, David e la pittura accademica. Il nuovo sentire preromantico: Goya</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice. David: Il giuramento degli Orazi; la Morte di Marat Le tecniche dell'acquaforte e della litografia. Goya: La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808; Saturno divorza i suoi figli.</p>
<p>MODULO 2: IL ROMANTICISMO</p>	<p>Il paesaggio romantico tra pittoresco e sublime Il Romanticismo in Francia e in Italia</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>La pittura di paesaggio: Constable, La cattedrale di Salisbury; Turner, Ombra e tenebre; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia. Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con la monomania dell'invidia. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà guida il popolo. Hayez: La congiura dei Lampugnani, Il bacio</p>
<p>MODULO 3: IL REALISMO E I MACCHIAIOLI</p>	<p>Il contesto storico e culturale alla metà del secolo. Il Realismo in Francia. Il movimento dei Macchiaioli in Italia.</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans. I Macchiaioli: Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri; Silvestro Lega dipinge sugli scogli; In vedetta (il muro bianco). Lega, Il pergolato; Signorini, L'alzaia.</p>
<p>MODULO 4: LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA E L'IMPRESSIONISMO</p>	<p>La nascita della fotografia. Il contesto culturale: l'importanza del Salon e l'accademia. Manet e il preludio</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>La fotografia: la messa a punto del nuovo mezzo tecnico (Niépce, Daguerre) e la sua affermazione a Parigi con Nadar. Manet: La colazione sull'erba; L'Olympia. Monet: Impressione, sol nascente; le serie: La cattedrale di Rouen; le Ninfee.</p>

	all'Impressionismo. La nuova pittura dell'Impressionismo: Monet, Degas e Renoir. Il fascino dell'arte giapponese in Europa		Degas: Lezione di danza; L'assenzio , Quattro ballerine in blu, la Piccola danzatrice di quattordici anni Renoir: Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri Il giapponismo e il suo rapporto con Impressionisti e Postimpressionisti
MODULO 5: II POST IMPRESSIONISMO	Tra Ottocento e Novecento: la Belle époque e il superamento dell'Impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Seurat: Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte. Cézanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Mele e arance; La montagna Sainte-Victoire Gauguin: Visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Dove andiamo? Van Gogh: I mangiatori di patate; I girasoli; Autoritratto con orecchio bendato e pipa; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi
MODULO 6: ARTS AND CRAFTS, ART NOUVEAU E LA NASCITA DELL'ILLUSTRAZIONE PUBBLICITARIA	Arts and Crafts e la nascita del design. L'Art Nouveau e il rinnovamento dell'architettura e delle arti applicate. La Secessione viennese e Gustav Klimt. La nascita dell'illustrazione e pubblicitaria	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	William Morris, i motivi decorativi Klimt , Il ritratto di Adele Bosh Bauer, Il bacio. Jules Chéret , Faust, il Palais de Glace, Quinquina Dubonnet; Toulouse Lautrec: Aristide Bruant (prima e seconda versione), Moulin Rouge, Troupe de M.lle Eglantine; Alfons Mucha , i manifesti per Sara Bernhardt e i principali manifesti pubblicitari (Job, Rodo, Bière de la Meuse, Chocolat idéal, Nestlé, Lfèvre-utile, Cycles Perfecta, Moët-Chandon)
MODULO 7: LE AVANGUARDIE STORICHE	Munch e il preludio all'Espressionismo L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke. La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco.	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Munch: l'Urlo Matisse, La Danza. Kirchner, Due donne per strada. La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco, Il gabinetto del dottor Caligari. Picasso: Les demoiselles d'Avignon , Ritratto di Ambroise Vallard, Bicchiere e bottiglia di Suze; Natura morta con sedia di paglia; Guernica.

	Il Cubismo e Picasso		
Programma da svolgere dopo il 15 maggio			
MODULO 7: LE AVANGUARDIE STORICHE	Il Futurismo	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	I manifesti futuristi e le Parolibere , Carlo Carrà, Manifestazione interventista; Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio ; Boccioni: Stati d'animo , Forme uniche nella continuità dello spazio. Depero: Festa della sedia , Grattacieli e tunnel, i manifesti pubblicitari (Campari) .

Nota: i contenuti evidenziati in neretto stabiliscono il livello di sufficienza

Nome Modulo	Competenze e Abilità	Conoscenze
Educazione civica	Competenze di cittadinanza (specialmente: collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione).	Il patrimonio artistico e il concetto di beni culturali. Lineamenti dell'ordinamento legislativo a partire dall'articolo 9 della Costituzione. Il sistema di tutela e valorizzazione dei beni culturali in Italia.

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali, lezioni interattive e lezioni dialogate, analisi guidata dei testi figurativi, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

Uso delle presentazioni digitali delle lezioni e dei materiali forniti dalla docente.

Testo adottato: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Idee per Imparare, vol. 3. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, a cura di Anna Lia Celli e Laura Mazzanti, Zanichelli editore

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La classe è stata valutata attraverso verifiche scritte e orali orientate a verificare sia l'acquisizione dei contenuti che lo sviluppo delle capacità di analisi visiva. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle potenzialità individuali, dell'impegno e della partecipazione dimostrata nel dialogo educativo, delle conoscenze acquisite, delle capacità comunicative e dell'uso del linguaggio specifico.

Programma svolto di Italiano

a.s. 2024-25- CLASSE 5CGR

Prof.ssa: Silvia Falcone Libro di testo:

Le occasioni della letteratura, G. Baldi-S.Giusso-M. Razetti, G. Zaccaria

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero Dal
Realismo al Naturalismo
Il Verismo

GIOVANNI VERGA

Vita, opere e poetica Le
strategie narrative

- Vita dei Campi**
 - “Rosso malpelo”
- Novelle Rusticane**
 - “La roba”
- I Malavoglia**

- Mastro-don Gesualdo**
 - “La morte di mastro-don Gesualdo”

Il superamento del Positivismo: il Simbolismo L’Estetismo
Il Decadentismo, la sua poetica
I caratteri della letteratura decadente
Esempio di romanzo decadente: “Il ritratto di Dorian Gray” di Oscar Wilde

Charles Boudelaire - da «**I fiori del male**» :

- “L’albatro”

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere e poetica
La poetica del “fanciullino”
L’innovazione stilistica

- Myricae**
 - “L’assiuolo”
 - “X Agosto”
 - “Temporale”
 - “Novembre”
 - “Il lampo”

□ **Canti di Castelvechio**

- "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e poetica

La componente estetizzante e decadente. Gli ideali aristocratici e la società di massa. Il mito del "superuomo" e l'impegno politico. Il poeta "vate"

□ **LAUDI : Alcyone**

- "La pioggia nel pineto"

□ **Il piacere**

- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

LA NARRATIVA DELLA CRISI

Il disagio dell'uomo contemporaneo

I caratteri innovativi e i principali autori

ITALO SVEVO

Vita, opere, poetica

Trama e analisi dei romanzi: una vita, senilità, la coscienza di Zeno

□ da **La coscienza di Zeno:**

- "Il fumo"
- "La morte del padre"
- "La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere e poetica Il

teatro

La visione del mondo

□ da **L'Umorismo**

- "Un'arte che scompone il reale"

I romanzi:

□ da **Il fu Mattia Pascal:**

- "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"

Uno, nessuno e centomila

- - "Nessun nome"

da **Novelle per un anno:**

- Il treno ha fischiato

LA LIRICA ITALIANA DEL '900

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere, poetica

- da **L' Allegria**:
 - "Veglia"
 - "Sono una creatura"
 - "I fiumi"
 - "San Martino del Carso"
 - "Fratelli"
 - "Soldati"
 - "Mattina"

Da svolgere dopo il 15 maggio:

EUGENIO MONTALE

Vita, opere, poetica

- da **Ossi di seppia**:
 - "Non chiederci la parola"
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato"
 - "Merigiare pallido e assorto"

- da **Le Occasioni**:
 - "La casa dei doganieri"

- da **Satura**:
 - "Ho sceso dandoti il braccio"

ITALO CALVINO

Passi scelti da "il sentiero dei nidi di ragno" finalizzati all'approfondimento dei temi legati alla

Resistenza

Programma svolto di storia **a.s. 2024-25 Classe 5CGR**

Libro di testo: Codovini, Effetto domino, Loescher editore, Torino 2020

Il mondo all'inizio del '900

- La seconda rivoluzione industriale: il sistema fabbrica
- L'imperialismo e la spartizione dell'Africa e dell'Asia
- Verso la società di massa: crisi, protezionismo, partiti
- Nazionalismo, antisemitismo, socialismo, marxismo, darwinismo

L'età giolittiana

- L'Italia giolittiana e il riformismo
- La diffusione del nazionalismo e la guerra di Libia
- Il suffragio universale e il Patto Gentiloni

- La crisi del sistema politico giolittiano

La Prima Guerra Mondiale

- La crisi degli equilibri e la trappola delle alleanze
- Lo scoppio del conflitto e l'illusione della guerra breve
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Da guerra "lampo" a guerra delle trincee: dall'Isonzo al Carso, a Gorizia; da Caporetto al Grappa al Piave; Trento e Trieste
- 1917: la svolta. La rivoluzione russa e l'ingresso in guerra degli USA
- La vittoria dell'Intesa e i quattordici punti di Wilson
- I trattati di Pace e la nuova carta d'Europa

Le Rivoluzioni Russe

- La rivoluzione del Febbraio 1917
- La rivoluzione d'ottobre: da Kerenskij a Lenin.
- La costruzione dell'URSS: Brest-Litovsk e guerra civile
- Il comunismo di guerra e la Nep
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese
- Lo stalinismo: collettivizzazione dell'agricoltura e industrializzazione forzata

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- Cattolici, socialisti e fascisti
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- Il biennio rosso: l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
- Il fascismo agrario e le elezioni del 1921
- La marcia su Roma
- Le elezioni del 1924; il delitto Matteotti e l'Aventino;
- le "leggi fascistissime"

L'Italia fascista

- Stato, partito e Chiesa;
- I Patti Lateranensi
- Cultura, scuola, famiglia e comunicazioni di massa. La riforma Gentile
- Il fascismo e l'economia
- L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

- Le leggi razziali
- L'alleanza con la Germania
- L'antifascismo: la resistenza delle idee

La grande crisi del 1929

- Dagli "anni ruggenti" al "grande crollo"
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"

La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo

- Il dopoguerra e la "settimana di sangue del 1919"
- La repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr e la grande inflazione
- L'esordio di Hitler e la sua ideologia
- La crisi di Weimar

Il nazionalsocialismo in Germania

- L'ascesa al potere di Hitler
- La dittatura di Hitler ed il Terzo Reich
- L'ideologia nazista: antisemitismo e "spazio vitale"
- L'Europa verso la seconda guerra mondiale La

guerra civile spagnola

Il fallimento dell'ordine di Versailles

- Hitler contro Versailles
- L'annessione dell'Austria
- La politica dell'appeasement
- Dal patto d'Acciaio a quello Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale

- La spartizione della Polonia e il crollo della Francia
- La battaglia d'Inghilterra
- L'intervento dell'Italia e la guerra parallela
- L'attacco all'URSS e la resistenza
- L'aggressione giapponese e l'intervento degli USA
- 1942-43: la grande svolta
- La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta in Italia
- Lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich e la sconfitta del Giappone

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

- Processi ed epurazioni. Il processo di Norimberga.
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- Cenni sulla Guerra Fredda
- Cenni sull'Italia repubblicana

Percorso di educazione civica:

Incontro con l'associazione Libera e don Ciotti sul tema del contrasto alle mafie Il movimento delle suffragette e il diritto di voto

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la repubblica italiana

QUADRO ORARIO: n. 8 ore settimanali nella classe di cui 2 in compresenza con l'ITP

Profilo della classe

La mancanza di continuità didattica del docente di TSC non ha agevolato gli studenti nell'acquisizione delle competenze richieste dal percorso di studi.

La classe ha dimostrato nel corso del triennio di avere lacune sia dal punto di vista progettuale che dal punto di vista tecnico, questo non ha però impedito la partecipazione e l'interesse alle lezioni sia teoriche che laboratoriali. Complessivamente la classe si è dimostrata matura nell'affrontare la realizzazione degli elaborati richiesti.

Alcuni di loro si sono distinti per aver partecipato a progetti extracurricolari legate alle attività di orientamento dell'Istituto, dimostrando appartenenza alla scuola.

Il comportamento della classe è sempre stato collaborativo, mentre il livello di attenzione e partecipazione ha subito una discontinuità da parte di qualche studente.

Buona parte della classe dimostra un'accettabile padronanza tecnica degli strumenti e scarse capacità creative, solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello piuttosto alto sia nell'uso dei programmi di grafica, sia nelle scelte creative.

Gli studenti con BES hanno sempre svolto prove equipollenti alla classe.

Competenze

- Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative.

- Progettare il design delle informazioni.

- Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati.

- Gestire in modo autonomo i diversi sistemi informatici finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi

- Personalizzare gli elementi del codice visivo.
Abilità

- Elaborare soluzioni comunicative, coerenti con le esigenze del Brief. • Saper autogestire l'attività nelle varie fasi progettuali
 - Presentare il progetto con capacità comunicative e motivazionali.Conoscenze
 - Strategie, tecniche e modelli della comunicazione pubblicitaria.
 - Le regole della composizione, elementi d'impaginazione: il campo grafico, la gabbia, le tabelle, il catalogo, e i campionari.
 - Approfondimento dei software grafici, interazione e raccolta dei files per la realizzazione del layout

- Gli elementi che compongono una pagina web

Contenuti del programma svolto:

Realizzazione manifesto "Vittime del dovere"

Esercizi di stile: illustrazione di testi tradotti da Umberto Eco

Simulazione d'esame: realizzazione pieghevole azienda "asi"

Realizzazione immagine coordinata mostra impressionista: biglietto di ingresso, locandina, manifesto.

Simulazione seconda prova: progettazione e realizzazione di un marchio/logo per un prodotto ecosostenibile, relativa card promozionale, mockup della lunch box.

Realizzazione manifesto "avis"

Uda: illustrazione di testi degli autori studiati a lingua italiana, catalogo per stampa e conseguente ebook per dispositivi elettronici.

Testo in adozione:

Federle Giovanni "Gli occhi del grafico" 2Ed. Federle Giovanni "Gli strumenti del grafico" 2Ed.

Metodologie, strumenti e materiali:

Lezioni frontali, lezioni laboratoriale, progettazione su tavole, realizzazione digitale, dibattiti, ricerche di approfondimento, presentazione ed esposizione orale dell'elaborato.

Tipologie di verifiche: Verifiche scritto/grafico Verifiche pratiche

OBIETTIVI MINIMI

(livello di sufficienza) in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza

E 'in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di un brand.

E 'in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di una immagine

coordinata

E 'in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione di riconoscere un messaggio pubblicitario

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di individuare gli elementi base di una pagina pubblicitaria

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di utilizzare gli strumenti base della computer grafica

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di sviluppare la tematica proposta realizzando un elaborato pubblicitario.

Percorso formativo della disciplina: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Ragozzino

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 18 alunni.

La classe, che ho seguito negli ultimi tre anni scolastici, si presenta in modo abbastanza eterogeneo dal punto di vista dell'attenzione e dell'interesse verso la materia. La maggior parte degli alunni si è dimostrata fin dall'inizio molto collaborativa ed interessata alle varie attività proposte durante l'anno. Gli alunni hanno partecipato al dialogo in modo abbastanza attivo e vivace e ma la frequenza alle lezioni non è stata molto costante. Nel corso degli anni ci sono stati diversi episodi in cui la disciplina nel comportamento è stata carente, ma la maggior parte degli studenti ha tenuto un atteggiamento rispettoso e corretto. Alcuni alunni hanno evidenziato un miglioramento nella competenza linguistica e quindi, dal punto di vista didattico, hanno raggiunto risultati generalmente positivi anche se con livelli diversi di competenze e conoscenze specifiche.

Ci sono studenti che evidenziano difficoltà nella comprensione dei testi, nell'ascolto e nella produzione sia scritta che orale a causa di difficoltà nell'apprendimento e di un impegno individuale non sempre adeguato. Una parte della classe si colloca intorno a una valutazione sufficiente, grazie ad un percorso didattico svolto con impegno costante. Un altro gruppo ha raggiunto invece un livello buono negli apprendimenti disciplinari, dimostrando particolare interesse per gli argomenti trattati e buone capacità di rielaborazione personale. Un gruppo più ristretto ha raggiunto risultati molto soddisfacenti. Agli studenti DSA sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative inserite nel PDP, e anche se hanno avuto qualche difficoltà nello studio delle strutture della lingua, i loro risultati sono stati positivi. Nonostante le difficoltà, la competenza linguistica di alcuni studenti specialmente nella produzione orale è positiva.

Obiettivi di competenza

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti competenze:

- Ascolto: prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;
- Lettura: comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;
- Produzione scritta: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali;
- Produzione Orale: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di Educazione Civica e tecnico. Rispondere e porre/formulare domande specifiche, parlare della propria routine, parlare di eventi passati, esprimere opinioni, cogliere paragoni.

Obiettivi minimi -

Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni di tipo quotidiano e settoriale.

Saper produrre testi orali e scritti su argomenti personali e di settore e saperli formulare in maniera semplice.

Conoscenze

Aspetti comunicativi per la produzione orale.

Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua Lessico e fraseologia di settore;

Competenze

Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all'ambito tecnico professionale e di Ed. Civica. Utilizzo di termini e concetti relativi alla lingua settoriale, in brevi scambi comunicativi, ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che orale.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche.

Il programma svolto ha subito qualche modifica rispetto alla programmazione iniziale. Gli argomenti di grafica sono stati trattati sul libro di testo Images & Messages, mentre per quelli di grammatica si è usato il libro di testo In Time 2. Per quanto riguarda gli argomenti Educazione Civica sono stati presentati materiali presi da altri libri e da internet. I mesi di gennaio e febbraio sono stati dedicati allo svolgimento dei test facendo esercitazioni sul libro di testo Your Invalsi Tutor per consolidare le competenze per svolgere la prova.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Dal libro di testo: In Time (Vol.2) Modulo 1

UNIT 4: A GOOD STORY

Books and reading;

Not only reading;

The story behind the book Strutture grammaticali Past Perfect Simple; Narrative Tenses,

Defining and non- defining relative clauses

Lessico: Books and readings; Adjectives (books and characters)

Modulo 2

UNIT 5: LOVE IT, SAVE IT

Environmental issues Weather and climate

Extreme weather and natural disasters

Strutture grammaticali

First Conditional: will, may, might Unless; when, as soon as, until, as long as

Modulo 3

Unit 6.1 BIG AND SMALL SCREEN

Films and films genres

A very short story of cinema

Great film directors

UNIT 3.1 THE BASICS

Typeface

Fonts

Pictures, images, illustrations

Composition

Logos and labels

Great types

UNIT 5.1 PHOTOGRAPHY

The art of advertising photography

Photography on the screen

Analysing a photograph

Great photographers

UNIT 5.3 STORYBOARD

What is a storyboard?

Storyboard for the film industry

Storyboard for commercials

From story to storyboards: comic books

Educazione civica: Universal Declaration of Human Rights (artt. 1,5,18,23,26), Charter of Fundamental Rights of the European Union (confronto tra i due documenti)

UDA: “Illustrandoli letteralmente”

Commento su brani poetici e di prosa da tradurre

Gli alunni hanno lavorato in gruppo alla presentazione in power point, da esporre in classe, di uno degli autori e dei brani e delle poesie degli autori stessi selezionati dal docente di italiano. Successivamente hanno lavorato singolarmente alla traduzione del commento all'autore/brano/poesia precedentemente elaborato in italiano

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, dove ogni studente è stato stimolato a svolgere le attività proposte anche con il supporto di materiale audio allegato ai libri di testo. Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming nel costruire un flusso di conoscenza. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi di comprensione e riassunti. La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia: esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. Si è sempre cercato di incoraggiare gli studenti a riformulare e rielaborare quanto presentato e fare collegamenti con altre materie.

Libro di testo: In Time 2
Autori: O'Dell, Zanella, Brelstaff, Maxwell
Casa Editrice: DeaScuola/Black cat

Libro di testo: Images & Messages Autori: Sanità, Saraceno, Bottero Casa Editrice: Edisco

Libro di testo: Your Invalsi Tutor Autori: Elisa Camerlingo Lily Snowden Casa Editrice: MacMillan Education

Materiali ripresi da internet e da altri libri per gli argomenti di Educazione civica e microlingua.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre. Sono stati eseguiti diversi test sul libro di testo Your Invalsi Tutor per la preparazione al test degli Invalsi. Gli elementi di valutazione dell'espressione orale hanno riguardato la capacità dello studente di comprendere un testo, identificare parole, concetti ed informazioni essenziali, e soprattutto la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando un lessico appropriato al contesto. Per le verifiche scritte, sono state eseguite varie tipologie: domande aperte ed esercizi strutturati su argomenti svolti durante le lezioni. Per l'Educazione Civica gli studenti hanno svolto discussioni su materiale proposto. La valutazione è stata effettuata in base alle griglie di valutazione definite nel dipartimento di lingue straniere

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA ALLA DATA DEL 15/05/2025
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: FAVAZZO JASMINE

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui cinque con DSA, uno con altri BES e due alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104: uno segue un percorso di tipo B e uno un percorso di tipo C.

È il primo anno che la sottoscritta svolge attività di docente di economia aziendale con questa classe, la quale negli anni precedenti ha sempre cambiato insegnante della disciplina. Questa discontinuità ha inevitabilmente inciso in modo negativo sulla continuità didattica e sull'efficacia complessiva del percorso di apprendimento.

La maggior parte degli studenti presentava inizialmente un livello debole, con difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nella gestione del metodo di studio e nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, sono stati registrati miglioramenti da parte di tutti gli studenti. Un gruppo della classe si è distinto per l'impegno costante, la partecipazione attiva e il serio atteggiamento nei confronti dello studio. Al contempo, si segnalano quattro alunni che presentano maggiori fragilità e che necessitano ancora di consolidare competenze di base e acquisire maggiore autonomia, pur avendo evidenziato progressi rispetto all'inizio dell'anno.

Il comportamento della classe è stato nel complesso educato e rispettoso delle regole. Le relazioni tra i compagni sono risultate corrette e il gruppo si è dimostrato coeso e collaborativo, permettendo la costruzione di un rapporto positivo con la docente.

In sintesi, il percorso didattico è stato affrontato con crescente impegno dalla maggior parte degli studenti, con risultati formativi e di apprendimento in miglioramento, sebbene permangano differenze legate alle condizioni individuali di partenza.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

1. Interpretare le dinamiche di mercato
2. Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing.
3. Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori
4. Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità.
5. Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix.
6. Utilizzare le potenzialità degli strumenti del digital marketing per la commercializzazione.

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTA ALLA DATA DEL 15/05/2025

Nome Modulo	Descrizione	Competenze	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: IMPRESA E MERCATO	<p>UD1: Imprenditore e impresa</p> <p>UD2: Produzione, mercato, distribuzione</p> <p>UD3: Origini e sviluppo del marketing</p>	<p>Determinare il grado di elasticità di un bene;</p> <p>Interpretare i rapporti dell'azienda con il micro e il macroambiente;</p> <p>Interpretare le dinamiche del mercato;</p> <p>Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica product o customer oriented</p>	<p>Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali;</p> <p>Riconoscere i fattori del micro e del macroambiente;</p> <p>Riconoscere e descrivere le fasi dell'attività economica</p> <p>Saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico</p>	<p>Conoscere i compiti dell'imprenditore;</p> <p>Conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa di un'impresa;</p> <p>Conoscere il processo di produzione, il mercato, la distribuzione e le loro caratteristiche;</p> <p>Conoscere la definizione di marketing, la sua storia e la sua evoluzione.</p>
MODULO 2: MARKETING ANALITICO	<p>UD1: Ricerche di marketing</p> <p>UD2: Tipologie di ricerca</p>	<p>Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing;</p> <p>Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti;</p> <p>Progettare semplici ricerche;</p> <p>Somministrare questionari.</p>	<p>Descrivere le tendenze del marketing contemporaneo;</p> <p>Identificare gli strumenti di ricerca di cui il marketing si avvale</p>	<p>Conoscere i vari aspetti del marketing analitico;</p> <p>Conoscere sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p>

MODULO 3: MARKETING STRATEGICO	UD1: Segmentazione e posizionamento UD2: Piano di marketing	Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori; Definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo efficace; Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità	Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto; Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale	Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti; Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali
MODULO 4: MARKETING OPERATIVO	UD1: Il prodotto UD2: Il prezzo UD3: La promozione UD4: La distribuzione	Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prodotto, prezzo, sistema pubblicitario, collocazione; Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix	Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix; Illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve	Conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione; Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria; Conoscere le modalità di definizione del prezzo; Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti

4. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

(livello di sufficienza, in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza) Gli obiettivi minimi di apprendimento sono i seguenti:

- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura

- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di applicare le tecniche di analisi SWOT e Marketing Mix.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di riconoscere le principali differenze tra le diverse tipologie di imprenditore, imprese e società.

5. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: Tecniche di Marketing C Distribuzione – Amalia Grandi – San Marco ISBN: 9788884884244

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Slide e dispense predisposte dal docente, utilizzate come supporto alle lezioni frontali e come materiale di approfondimento e studio individuale

6.1 EDUCAZIONE CIVICA

<p>TEMATICHE TRATTATE</p>	<p>1. Agenda ONU 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo ecosostenibile • Programma di azione per il pianeta • Educazione all'ambiente <p>2. Marketing ecosostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vantaggi • Strategie di sostenibilità • Le 4P del Green Marketing 	<p>Le tematiche sono state trattate ed approfondite all'interno della programmazione annuali di economia aziendale.</p>
----------------------------------	--	---

5k) Percorso formativo della disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Andrea Puggelli

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe, composta da 18 alunni, di personalità e provenienza socioculturale diversa, hanno lavorato in modo costante, dimostrando impegno e partecipazione all'attività.

L'impegno infatti è stato sempre apprezzabile: qualcuno, una minoranza, nonostante una certa discontinuità nella frequenza e pratica delle lezioni, limitando partecipazione e impegno, ha conseguito comunque risultati nel complesso adeguati.

Il programma svolto ha interessato prevalentemente l'aspetto pratico, richiamando comunque sempre le conoscenze teoriche studiate ed approfondite con lezioni frontali.

La pratica dei giochi di squadra in programma è stata orientata, oltre al far conoscere regole e fondamentali tecnici, soprattutto ad evidenziare il valore educativo del gioco, strumento di sviluppo di tutti gli aspetti psicologici e cognitivi della persona, di incremento dell'autostima e di mediazione nella gestione equilibrata delle emozioni. La pratica dei giochi di squadra ha inoltre progressivamente sviluppato nel gruppo classe un positivo atteggiamento volto non solo all'integrazione ma soprattutto all'inclusione delle diversità, alla socializzazione e a un buon senso civico.

Alcuni studenti hanno faticato di più, per raggiungere un livello di preparazione adeguato, in particolar modo sotto l'aspetto pratico, per altri invece tutto è stato più facile.

Obiettivi di competenza

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- utilizzo delle qualità fisiche e psicomotorie finalizzate ad acquisire una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo;
- consapevolezza e padronanza delle proprie capacità motorie condizionali;
- sviluppo delle proprie capacità motorie coordinative;
- padronanza e controllo dei gesti in situazioni motorie complesse;

Lo sport, le regole e il fair play:

- conoscenza dei regolamenti e delle tecniche dei principali sport praticati (atletica, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, tennis, tennis-tavolo, calcio).
- Arbitraggio dei vari sport di squadra;
- allenamento a circuito per il potenziamento muscolare a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- adozione dei principi igienici per mantenere lo stato di salute;
- conoscenza delle principali situazioni di rischio e capacità di prevenire infortuni;

- adottare una sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività svolta;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- conoscenza degli strumenti tecnologici e multimediali utilizzati nello sport.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

- 1) Esercitazioni, gioco, regolamento e tecniche dei seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, tennis;
- 2) Esercizi a carico degli arti e di potenziamento muscolare;
- 3) Esercizi di coordinazione neuro-muscolare e senso-percezione, statica e dinamica;
- 4) Esercizi di estensione e di mobilità della colonna vertebrale;
- 5) Test motori attitudinali, salti, lanci, corse, percorsi coordinativi;
- 6) Apparato locomotore;
- 7) Sistema immunitario;
- 8) Anatomia, funzione, traumatologia e sistemi energetici della muscolatura;
- 9) Corretto stile di vita e sana alimentazione.
- 10) Principali date e avvenimenti della storia dello sport dal '900 ad oggi
- 11) Il primo soccorso con approfondimenti sull'uso del BLS-D
- per prevenire dolori e danni alla colonna vertebrale

MODULI

ARGOMENTI	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI
Potenziamento fisiologico della resistenza	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo senza che diminuisca l'intensità del lavoro.	Protrarre un'attività fisica nel tempo con una minima diminuzione dell'intensità del lavoro per brevi tempi.
Incremento delle capacità coordinative	Regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio.	Attività e sequenze semplici per affinare lateralità, equilibrio e orientamento

Potenziamento muscolare	Potenziare la muscolatura di arti e busto.	Compiere movimenti a carico naturale, con particolare riferimento ai muscoli addominali, dorsali e arti.
Incremento della mobilità articolare	Compiere movimenti di grande ampiezza, sfruttando al massimo l'escursione fisiologica delle articolazioni.	Compiere movimenti sufficientemente ampi, con sufficiente escursione fisiologica delle articolazioni.
Atletica Leggera	Conoscenza ed elaborazione delle principali specialità ed esecuzione dei fondamentali (salti, lanci, corse)	Conoscere le specialità, saper correre, saltare e lanciare.
Pallavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallacanestro	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a cinque	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a undici	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallamano	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Tennis Tavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio.

Tennis	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio
--------	--	---

Metodologie, strumenti e materiali

I metodi usati sono stati prevalentemente quelli deduttivi e induttivi, lasciando molto spazio al dialogo fra alunni nel risolvere le situazioni proposte.

Gli argomenti teorici sono stati approfonditi con lezioni frontali utilizzando materiale cerato su vari siti di settore e dispense messe a disposizione.

Non sono stati svolti test per verificare i livelli di partenza di ogni alunno ma osservazioni sistematiche soprattutto per quel che riguarda, velocità, forza esplosiva, organizzazione spazio- temporale e coordinazione.

Successivamente è stata approfondita la conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, sviluppando una maggiore capacità di gestione delle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, allenatore, arbitro. L'attività sportiva è stata orientata al miglioramento delle tecniche fondamentali sia individuali che di squadra.

La classe per svolgere l'attività pratica si è avvalsa di una struttura sportiva esterna alla sede scolastica ovvero un impianto polivalente con campi da gioco regolamentari di calcio a 5 e tennis. Inoltre vi erano a disposizione tavoli da Tennis-tavolo e l'utilizzo di un campo da pallacanestro adiacente l'impianto.

Gli strumenti ed i materiali utilizzati per le attività pratiche sono stati prevalentemente palle e palloni regolamentari di ogni disciplina sportiva, le attrezzature degli impianti e gli spazi esterni di verde, mentre la teoria si è svolta anche in aula con l'utilizzo di dispense e della LIM per accedere a contenuti internet selezionati sui vari argomenti del programma.

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La verifica della pratica sportiva è stata soprattutto effettuata con griglie di osservazione durante lo sviluppo del gioco e delle esercitazioni senza gli strumenti, rilevando la qualità di esecuzione dei gesti tecnici, del comportamento e del rispetto dei regolamenti.

Le verifiche dei contenuti teorici sono state effettuate con prove orali. La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) situazione di partenza, possesso dei prerequisiti;
- 2) capacità di rielaborare personalmente i contenuti e creare collegamenti;

- 3) livello dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
- 4) autonomia nello sviluppo dell'attività e dei giochi;
- 5) collaborazione e capacità di cooperazione;
- 6) progressione nell'apprendimento;
- 7) conseguimento degli obiettivi didattici programmati;
- 8) frequenza, comportamento ed educazione sportiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	Giudizio analitico corrispondente Pratica	Giudizio analitico corrispondente Teoria
Voto 4	Completamente disinteressato alla materia, si rifiuta di partecipare attivamente ad ogni forma di attività proposta. Oltre a non partecipare alle esercitazioni pratiche, non mostra alcun interesse all'aspetto teorico della disciplina. Non socializza con il gruppo, configurandosi spesso come elemento di disturbo nelle attività collettive.	Conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti; Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato ed è disordinato nell'esposizione orale e scritta.
Voto 5	Scarso impegno. Non riesce a migliorare le proprie capacità motorie a causa della superficialità con cui affronta ogni difficoltà. Non interagisce con il gruppo, estraniandosi dalle attività collettive e configurandosi spesso come elemento di disturbo.	Conosce gli argomenti in modo parziale e/o frammentario nell'esecuzione di compiti semplici; Raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti; Compie qualche errore

Voto 6	<p>Impegno limitato e spesso saltuario. I risultati che ottiene sono frutto di un adeguato equilibrio psico-motorio piuttosto che di un processo di elaborazione dei dati acquisiti. Non mostra evidenti capacità di integrazione nel lavoro di gruppo, partecipando quasi passivamente alle attività proposte.</p>	<p>Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici;</p> <p>Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta.</p>
Voto 7	<p>Dimostra una buona attitudine alle attività di tipo sportivo e riesce ad ottenere risultati discreti, impegnandosi sufficientemente. Segue con adeguato interesse, sebbene non possieda buone capacità di sintesi. E' corretto con i compagni e partecipa attivamente alle attività di gruppo.</p>	<p>Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità;</p> <p>Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse;</p> <p>Mostra di saper riflettere e collegare.</p>
Voto 8	<p>Dispone di buone capacità motorie di base, che sfrutta intelligentemente per ottenere risultati apprezzabili. Mostra interesse all'aspetto teorico della materia, partecipando con entusiasmo ad ogni attività proposta.</p> <p>Il suo comportamento è sempre corretto e leale nei confronti del gruppo.</p>	<p>Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità;</p> <p>Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse;</p> <p>Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.</p>
Voto 9	<p>Utilizza le ottime capacità motorie di cui è dotato in modo proficuo, ottenendo risultati apprezzabili nelle discipline proposte. Sa elaborare con efficacia, mediante un buon processo di sintesi. Si comporta correttamente, integrandosi nel gruppo con equilibrio e consapevolezza.</p>	<p>Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo</p>

<p>Voto 10</p>	<p>Dotato di ottime capacità motorie, sa applicare correttamente le conoscenze acquisite, elaborando un efficace processo di sintesi. Ha capacità di analisi e di perfezionamento degli schemi motori in relazione alle difficoltà contingenti. A livello relazionale mostra ottime qualità di lealtà e civismo, collaborando attivamente nel lavoro di gruppo per ottenere miglioramenti personali e collettivi.</p>	<p>Espone perfettamente conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi; Utilizza lessico specifico in situazioni complesse; Sa operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline;</p> <p>Sa affrontare con sicurezza situazioni nuove e proporre analisi critiche.</p>
----------------	---	--

